



TEATRIFICIO ESSE

VIA FERRARA N°12 59100 PRATO
TEL 328 5636668 P.I. 01989740970

www.teatrificioesse.it
info@teatrificioesse.it

QVINTA

Di e con

Aldo Gentileschi

Riccardo Goretti

Armando Sanna

Pasquale Scalzi

In collaborazione e con il contributo di

Fondazione Teatro Metastasio

Fonderia Cultart

Spazio Culturale La Gualchiera

QVINTA è l'occasione d'incontro di quattro (3+1) follie. Tre Teatrificio, Un Omino, quattro siamo noi e lei è la quinta. Una vera quinta. Di quelle solite. Di quelle solide. Con le cantinelle segate precise, la scroscia dietro tenuta ferma con i sacchi di sabbia, e la stoffa nera, pesante, polverosa, sempre un po' strappata. Ma solo poco. Da lontano non si vede. Da lontano non si vede che i quattro personaggi soffrono, da lontano fanno ridere. Si agitano, s'incontrano, si scontrano, si lasciano e si rincontrano. Entrano ed escono dalla quinta. Entrano in quinta (e dunque escono dalla scena), escono dalla quinta (e quindi entrano in scena). Ogni entrata è anche un'uscita. The way out is the way in. Solo da questa vita non c'è uscita. O meglio, un'uscita c'è, ma non piace a nessuno ricordarsi quale sia. Per questo i personaggi soffrono. Non vi preoccupate, da lontano non si vede. Da lontano si ride, in QVINTA, eccome. La comicità che abbiamo cercato è quella del limite, lo stesso limite che c'è tra l'essere dentro e fuori la scena, quando non sai se sei personaggio o no. Una QVINTA come un buco nero che asciuga e condensa in se tutto lo spazio teatrale e tutta la scrittura scenica di parole e azioni, una QVINTA dotata di leggi fisiche tutte sue e a noi oscure. Entrare e uscire: da luoghi, pensieri, azioni, sentimenti, dalla vita delle persone, da noi stessi, dalla scena, da un personaggio, dalla vita...

Cari spettatori,

Lo spettacolo è il frutto dell'incontro-scontro tra il TEATRIFICIO ESSE e RICCARDO GORETTI, tra la figura e la prosa, tra il gesto e la parola, tra diverse individualità che si sforzano di fondersi, di capirsi, di parlarsi, di arrivare a una sintesi che sia una nascita imprevista, leggera, folle. Ma è anche l'incontro-scontro tra le nostre ferree e incoscienti volontà e gli ostacoli che sempre più incontriamo nello svolgere il nostro lavoro di attori. Ostacoli che però abbiamo deciso di trasformare in opportunità, in occasione, nell'ennesima possibilità di resistenza alle contingenze avverse, di testimonianza, di esistenza, attraverso la scenografia minima di una QVINTA e la nostra arte ingegnosa per come sanno essere ingegnosi gli artigiani. A ben vedere dunque lo spettacolo è il frutto della vita stessa, della nostra come delle vostre.

Cari spettatori!

Scheda Tecnica richiesta:

- spazio scenico con misure minime di 6 m x 6 m
- quando disponibile la quadratura nera alla tedesca
- scaletta adiacente al proscenio per accedere dalla platea al palco
- n°2 sagomatori ETC ottica zoom o 36°, 575 watt,
- n°18 proiettori pc con bandiere e porta gelatine 1000 watt,
- n°1 mixer luci con memorie programmabili da posizionare con possibilità anche sul palco
- n°2 dimmer 6 canali, cablaggio necessario
- impianto audio con mixer sul palco, 2 monitor, 1 lettore cd e diffusori adeguati allo spazio

Tempo necessario per montaggio e prove nello spazio: 4 ore.

Smontaggio: circa ½ ora

Lo spettacolo può essere adattato anche a spazi non teatrali previo sopralluogo.

Durata dello spettacolo: 1 h e 05 min circa

Contatti: Pasquale Scalzi tel. 328 5636668

e-mail: info@teatrificioesse.it

Web: www.teatrificioesse.it